

VASTO: "DA REGIONE 80 MILA EURO PER IL CONCERTO DI JOVANOTTI", LA DENUNCIA DI SMARGIASSI (M5S)

20 Giugno 2019

VASTO – È ancora polemica sul Jova Beach Party di Jovanotti a Vasto e questa volta il dibattito si incentra sullo stanziamento di 80 mila euro da parte della Regione Abruzzo.

A sollevare il polverone è il consigliere regionale del Movimento 5 Stelle, Pietro Smargiassi, presidente della Commissione Garanzia, che sostiene che il contributo non sia stato stanziato per la pulizia e bonifica di fosso Marino, area che si trova vicino al luogo ospiterà l'evento, ma per il concerto stesso, e che sia stato quindi creato un escamotage.

Martedì scorso, la Giunta, riunita sotto la presidenza di Marco Marsilio, ha approvato il contributo per Vasto ed è lo stesso esecutivo che ne ha dato annuncio in una nota: "C'è la riprogrammazione delle economie riguardanti l'evento culturale 'Jova beach party' che si terrà nel comune di Vasto il 17 agosto prossimo dove è previsto l'intervento di migliaia di persone. La manifestazione riceverà un finanziamento pari ai 80 mila euro. Con tale deliberazione si è proceduto alla riprogrammazione di Economie ottenute dal Par Fsc Abruzzo 2007-2013 a favore di interventi e manifestazioni sportive".

La nota è stata sin da subito contestata e, come riporta *Il Centro*, c'è chi ha pensato che dietro la decisione di Marsilio ci sia stata la mano del coordinatore regionale del partito del presidente, Fratelli d'Italia, il vastese Etel Sigismondi.

La Regione, dopo le prime polemiche, in una nota ha sottolineato: "Si ritiene necessario precisare che si è inteso procedere con la deliberazione di giunta 345 in data 18 giugno 2019, finalizzata a consentire esclusivamente la pulizia e la bonifica di fosso Marino, sito posto in prossimità dell'area individuata per ospitare lo spettacolo 'Jova beach party', con l'obiettivo di rendere accessibile in sicurezza un'area che sarà investita dalla presenza di decine di migliaia di persone, contribuendo a quota parte delle spese che l'amministrazione comunale si è impegnata a sostenere. Non sono previste spese per il finanziamento dello spettacolo, che rimane un'iniziativa privata. L'intervento, peraltro, conserverà la sua efficacia anche successivamente e a prescindere dall'evento le cui dimensioni costituiscono solo la ragione dell'urgenza e della priorità con cui si è inteso provvedere".

Ma la precisazione non ha spento le polemiche.

"Le motivazioni utilizzate dalla Giunta regionale per giustificare la spesa di 80mila euro per il concerto di Jovanotti a Vasto Marina mettono in mostra un livello di imbarazzo visibile a chiunque. Provano a mistificare la realtà nonostante su una delibera di Giunta del 18 giugno scorso, consultabile da chiunque sul sito della Regione, ci sia scritto nero su bianco che con 80mila euro viene finanziato il 'Jova Beach Party', un evento peraltro privato e non gratuito, dal momento che è previsto un biglietto di ingresso. Un atteggiamento che suona come una presa in giro per tutti i cittadini".

Commenta così in una nota inviata oggi alle redazioni, il consigliere Smargiassi, che prosegue: "Non vogliamo criticare l'evento. Il concerto di Jovanotti farà bene alla città, a tutto il suo tessuto economico e porterà migliaia di persone a Vasto. Ma non può passare sotto silenzio il comportamento inaccettabile del centro destra che tira in ballo la bonifica del Fosso Marino. Gli abruzzesi hanno il diritto di sapere che i fondi presi dal capitolo a cui si fa riferimento, possono essere investiti esclusivamente in iniziative ed eventi culturali per l'offerta turistica, non in opere di bonifica. Quindi le cose sono due: o non conoscono le regole per fare buona amministrazione, e in tal caso dovrebbero avere la sensibilità di andare a casa, o stanno dicendo una bugia".

"Quello che emerge – prosegue – dalla versione resa nota alla stampa dagli uffici della Regione, è una gestione dei fondi totalmente casuale, senza seguire nessun tipo di visione. Visto che possiamo permetterci di spendere 80mila euro per una singola serata e un singolo evento a Vasto Marina, immagino che i soldi a disposizione siano un'enormità. La presenza di due consiglieri di maggioranza di Vasto nella Giunta Regionale mi spingeva a credere che le priorità del nostro territorio fossero note. Purtroppo i fatti dicono che non è così, allora ne approfitto per ricordarne qualcuna. Ad esempio i tratti di costa devastati dall'erosione, la fognatura di acque bianche con i tubi che escono direttamente sulla battigia, la bonifica del Fosso Marino con i fondi a essa realmente dedicati, un sistema serio di videosorveglianza che garantisca sicurezza in una zona meravigliosa della città, il Viadotto San Nicola fermo a quattro mesi fa quando facemmo una segnalazione all'Anas, un

parcheggio costato milioni di euro e adesso chiuso e in stato di totale abbandono, la pavimentazione lungo la passeggiata del lungomare che deve essere riqualificata”.

“Potrei andare ancora avanti parlando delle attività culturali. Ricordo a tutta la maggioranza che Vasto è una città dalla storia millenaria. Invito pertanto la Giunta, oltre a finanziare con 80mila euro un concerto, a intervenire con urgenza su attività che riguardano le Terme Romane, il museo della città, la pulizia delle facciate esterne del castello che rappresenta la nostra cartolina per i turisti di tutto il mondo”.

“Temo invece – conclude Smargiassi – che niente di tutto ciò sarà mai portato a termine. Il centro destra sta dimostrando di avere ben altre priorità, ma non possono permettersi di prendere in giro i cittadini impancando scuse smentite dai fatti. Il MoVimento 5 Stelle non glielo permetterà mai, se lo mettano bene in testa fin da adesso che la legislatura è appena iniziata. Di fronte a provvedimenti così siamo pronti alle barricate in difesa degli abruzzesi e degli abitanti di Vasto”.